



**Comune  
di Verona**

PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA TERRITORIALE

COMUNE DI VERONA

RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0192946/2023 del 22/05/2023

Fascicolo 7.12 N.122/2023

Firmatario: CHIARA BORTOLOMASI



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

DETERMINA 2128 DEL 19/05/2023

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO A FAVORE DI FAMIGLIE VULNERABILI CON MINORI, DI ETÀ TRA 0 E 17 ANNI, CHE PARTECIPERANNO AL PROGETTO” 1.1.1- SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI” RELATIVO AL PNRR, MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 2, SOTTOCOMPONENTE 1, DAL 01/06/2023 AL 30/06/2024 – IMP.DI SPESA DI EURO 13.400,00(ONERI FISCALI COMPRESI SE DOVUTI) CIG 9760542E0D - CUP I34H22000220006 – CODICE PBM 6364.**

#### **LA DIRIGENTE PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA TERRITORIALE**

PREMESSO che nel territorio di riferimento dell'Ambito Territoriale Sociale VEN\_20 sono in aumento le situazioni di famiglie vulnerabili con figli minori e i servizi socio-sanitari vengono sempre più interpellati ad accompagnarle, intercettandole precocemente per migliorare l'esito degli interventi sulle condizioni di vita dei minori; agendo sull'ambiente di vita della famiglia; favorendo la crescita di realtà spontanee o di vicinanza solidale; sensibilizzando i soggetti pubblici e privati e del terzo settore che a livello di comunità territoriale si occupano di bambini e ragazzi;

CONSIDERATO che:

- con Decreto Direttoriale n.98 del 9 maggio 2022 è stato approvato l'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), tra cui risulta inclusa quella della Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.1.1 “Capacità genitoriale” - Progetto “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini – programma di prevenzione allontanamento familiare”, per l'importo di complessivo di euro 211.500,00;
- in data 17 ottobre 2022 prot. n.371880 è stato stipulato l'accordo ai sensi dell'art.5 comma 6 del Dlgs 50/2016 tra l'Ambito Territoriale Sociale (ATS) Ambito Sociale VEN\_20 – Verona rappresentato dal Comune di Verona- Ente capofila e l'Amministrazione centrale titolare degli interventi -Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

RILEVATO che:

- il Comune di Verona, in quanto capofila dell'ATS Ven\_20 – Verona, rimane unico beneficiario del finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- è necessario provvedere all'affidamento della gestione del servizio educativo a favore di famiglie vulnerabili con minori, di età compresa tra 0 e 17 anni, che parteciperanno al Progetto” 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini” relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”,



Componente 2 "Infrastrutture sociali,famiglie,comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", nel territorio dei Comuni di Castel d'Azzano e Buttapietra;

CONSIDERATO che:

il Servizio educativo deve essere attivato nei diversi Comuni dell'Ambito per fasi distinte e che per l'anno 2023 è prevista l'attivazione nei Comuni di San Giovanni Lupatoto, Castel d'Azzano e Buttapietra;

- a garanzia della continuità del progetto anche dopo la cessazione del PNRR è necessario che lo stesso venga realizzato dagli operatori che già svolgono i Servizi educativi nel territorio dei singoli Comuni;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art.26, co. 3, della legge n.488/1999, le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni della società concessionaria del Ministero dell'economia e delle finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;
- ai sensi dell'art.1, co. 449, della legge n.296/2006, gli enti locali hanno la facoltà di utilizzare le convenzioni Consip S.p.a. o di altre centrali di committenza ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- ai sensi dell'art.1, co. 450, della citata legge n.296/2006, gli enti locali per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa) ovvero ad altri mercati elettronici;

CONSIDERATO che con riferimento agli obblighi e facoltà di ricorrere alla Consip S.p.a., al Mepa e agli altri mercati elettronici di cui alla testé richiamata normativa, sono stati effettuati i relativi accertamenti e ne è risultato che alla data di adozione del presente atto:

- nulla osta, ai sensi dell'art.26, co. 3, della legge n.488/1999, e dell'art.1, co. 449, della legge n.296/2006, essendo la presente acquisizione non oggetto di convenzione Consip S.p.a., né di centrale di committenza regionale di riferimento per l'ambito territoriale di competenza (Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto – Azienda Zero);
- non è possibile avvalersi del Mepa ai sensi dell'art.1, co. 450, della legge n.296/2006, in quanto non risulta essere presente. per le sue caratteristiche e specificità, la commessa di cui si abbisogna;

DATO ATTO che è stata effettuata la valutazione preliminare in merito all'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto;

CONSIDERATO che non sono rilevabili rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto per i quali sia necessario redigere il DUVRI e che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero, in quanto trattasi di servizio che non implica sovrapposizioni ne commistioni o comunque contatti rischiosi tra i lavoratori del committente e quelli dell'affidatario;

PRECISATO, quindi, che per l'affidamento di tale servizio non si dovrà redigere il DUVRI;



EVIDENZIATO che l'art.1 comma 2 lettera a) della L. n.120/2020 in sede di conversione con modificazioni del decreto legge 76 del 16 luglio 2020 (decreto semplificazioni), aggiornato al decreto legge n.77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.108/2021, ha previsto che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a euro 139.000,00;

CONSIDERATO che la spesa massima per il servizio in questione, che verrà svolto dal 01/06/2023 al 30/06/2024, è stata preventivata per un importo di euro 12.619,00 IVA esclusa;

RILEVATO che:

- con nota del 07/04/2023 PG. n.139348/2023 è stata inviata richiesta di preventivo alla ditta C.S.A. Cooperativa Sociale;

- in data 18.04.2023 è pervenuto all'indirizzo PEC servizi.sociali@pec.comune.verona.it il preventivo di spesa P.G. n.151347 del 18/04/2023 intestato alla ditta C.S.A. Cooperativa Sociale per il servizio educativo a favore di famiglie vulnerabili con minori, di età compresa tra 0 e 17 anni;

CONSTATATA la regolarità della documentazione amministrativa presentata tramite PEC dalla ditta C.S.A. Cooperativa Sociale e che il preventivo presentato risulta pari a complessivi euro 12.564,60 IVA esclusa;

RITENUTO pertanto:

- avendo valutato l'offerta della ditta C.S.A. Cooperativa Sociale congrua rispetto alla prestazione richiesta, di procedere all'affidamento diretto del servizio alla ditta C.S.A. Cooperativa Sociale ai sensi dell'art.1, c. 2, lettera a), del DL n.76/2020, convertito con modificazioni in L. n.120/2020, successivamente modificato con D.L n.77/2021. convertito, con modificazioni, dalla legge n.108/2021. e degli artt.53 e 60 del regolamento per la disciplina dei contratti;

- di procedere all'individuazione del responsabile della procedura di affidamento ai sensi dell'art.31 del del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e dell'art. 5 co. 2 del regolamento per la disciplina dei contratti;

ACCERTATO che la ditta C.S.A. Cooperativa Sociale è in possesso dell'esperienza e delle capacità di realizzare le prestazioni richieste in quanto sta già svolgendo servizi analoghi (Servizio educativo) a regola d'arte, con precisione, competenza, professionalità, efficienza e nel rispetto degli obblighi contrattuali e ha presentato l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art.80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, inoltre detta Cooperativa è regolarmente iscritta nell'Albo degli operatori accreditati fornitori di servizi di accoglienza per minori e per madri con minori;

DATO ATTO in conformità all'art.192 del D.Lgs n.267/2000, che:

- a) il fine che con il contratto s'intende perseguire è quello di provvedere all'affidamento della gestione del servizio educativo a favore di famiglie vulnerabili con minori, di età compresa tra 0 e 17 anni, che parteciperanno al Progetto" 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali,famiglie,comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale";
- b) l'oggetto del contratto riguarda il predetto servizio;
- c) il contratto verrà stipulato tramite scrittura privata;
- d) le clausole ritenute essenziali debbono considerarsi i tempi, le modalità di svolgimento del servizio e i prezzi;



e) la scelta del contraente è stata effettuata ai sensi dell'art.1, c. 2, lettera a), del DL n. 76/2020, convertito con modificazioni in L. n. 120/2020, successivamente modificato con D.L n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.108/2021, e degli artt.53 e 60 del regolamento per la disciplina dei contratti;

CONSIDERATO che trattasi di spesa volta ad assicurare il normale funzionamento del servizio;

DATO ATTO che la spesa autorizzata con il presente provvedimento viene effettuata per garantire la continuità di un servizio connesso con le funzioni fondamentali dell'ente in modo da consentire, anche per gli anni 2023 e 2024, lo svolgimento del servizio educativo a favore di famiglie vulnerabili con minori, di età compresa tra 0 e 17 anni;

DATO ATTO che, il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella firmataria della presente determinazione, quale Dirigente della Direzione Servizi Sociali, Avv. Chiara Bortolomasi;

VERIFICATO, per quanto di competenza, che la spesa assunta con il presente provvedimento è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000;

PRESO ATTO che la sottoscrizione della presente determinazione equivale ad attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, ai sensi dell'art.5, comma 1, del Regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.14 del 14 marzo 2013;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 20 aprile 2023, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di previsione 2023-2025 del Comune di Verona ;
- la deliberazione di Giunta comunale n.428 del 2 maggio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2023;
- il vigente Manuale per la gestione informatica dei documenti del Comune di Verona, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.151 del 4 giugno 2014, ed, in particolare, l'art.4, comma 1, lettera a), dell'Allegato 11, in merito alla pubblicazione all'Albo pretorio informatico delle determinazioni dirigenziali, per il quale la trasmissione delle determinazioni divenute efficaci all'ufficio preposto equivale a richiesta di pubblicazione;

RICHIAMATE le disposizioni relative alle pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel PNRR e nel PNC di cui all'articolo 47 del decreto legge 31/5/2021 n. 77 e dato atto che la ditta affidataria è tenuta ad attenersi;

VISTI, altresì:

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni ed, in particolare, gli artt.107, 151 comma 4, 183 e 192;
- l'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificato dagli artt.6 e 7 del DL 187 del 12/11/2010;
- l'art. 80 dello Statuto comunale;
- il regolamento per la disciplina dei contratti;

## **DETERMINA**

1) di affidare alla ditta C.S.A. Cooperativa Sociale la gestione del servizio educativo a favore di famiglie vulnerabili con minori, di età compresa tra 0 e 17 anni, che parteciperanno al Progetto "1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", nel territorio dei Comuni di Castel d'Azzano e Buttapietra, dal 01/06/2023 al 30/06/2024;

2) di impegnare l'importo complessivo di euro 13.300,00 (oneri fiscali compresi se dovuti), come segue;

- euro 7.200,00 al cap.20000/1301 "Spese finanziate da trasferimenti statali correlati a finanziamenti dell'UE" del bilancio 2023, impegno n.1074;
- euro 6.100,00 al cap.20000/1301 "Spese finanziate da trasferimenti statali correlati a finanziamenti dell'UE" del bilancio 2024, impegno n.307;

4) di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;

5) di provvedere al pagamento su presentazione di regolari fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

6) di individuare l'Avv. Chiara Bortolomasi- Dirigente della Direzione Servizi Sociali del Comune di Verona quale responsabile della procedura di acquisizione;

7) di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art.183, comma 7, del D.Lgs n.267/2000;



8) di dare atto che sono rispettate le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.183, comma 8 del D.Lgs. n.267/2000;

9) di dare atto che la competente Direzione Contratti procederà ai controlli previsti dalla legge;

10) di autorizzare l'esecuzione del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti generali e speciali previsti per la partecipazione alla procedura, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con legge n.120 dell'11 settembre 2020;

11) di dare atto di aver comunicato alla ditta i seguenti dati:

- il nominativo del responsabile del procedimento;
- che i costi della sicurezza sono pari a zero;

12) di dare atto che la ditta C.S.A. Cooperativa Sociale si impegna all'osservanza di tutte le disposizioni e obblighi derivanti dalla normativa PNRR tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le "Linee Guida per lo svolgimento della attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni Centrali e dei Soggetti attuatori" del MEF, la "Descrizione del sistema di gestione e controllo del ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per gli interventi del PNRR di competenza" del MASE, la "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), di cui alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021 n.32 e le "Linee guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

13) di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio e di adempiere inoltre agli obblighi di trasparenza di cui all' art.37 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013 e all'art.1 co. 32 della legge 190/2012.

Firmato digitalmente da:  
Il Dirigente  
CHIARA BORTOLOMASI